

Progetto di educazione terapeutica nell'ambulatorio della Sindrome delle Apnee Ostruttive del sonno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara. Ruolo educativo dell'infermiere e proposta di un opuscolo informativo.

● Ilaria Stinat¹, Michela Zanandrea², Maurizio Servidio³

¹ Laureanda in infermieristica anno 2018/2019

² Docente corso di Laurea in infermieristica, Università degli Studi di Ferrara

³ Infermiere pneumologia Ospedale Cona, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Riassunto

Introduzione: lo scopo della tesi è indagare i bisogni dei pazienti che, affetti da Sindrome delle Apnee Ostruttive del sonno (OSA), dovranno gestire come terapia ventilatoria al loro domicilio la CPAP (Continuous Positive Airway Pressure) e i devices; ulteriore obiettivo è individuare quale strumento può risultare più facilmente utilizzabile per aumentare il livello di selfcare.

La patologia è caratterizzata da episodi ricorrenti di ostruzione totale o parziale delle vie aeree superiori che comportano frequenti risvegli, insonnia, episodi di desaturazione ossiemoglobinica, oscillazioni della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa sistemica e polmonare. Tutto ciò avrà delle ripercussioni negative sulle attività diurne, sulla salute e sulla qualità di vita dell'individuo. È una malattia estremamente frequente nella popolazione mondiale.

L'elaborato è composto da una prima parte introduttiva che inquadra la patologia, una seconda parte nella quale viene tracciato il percorso del paziente dal momento della diagnosi fino al follow up e per concludere il capitolo dedicato al Progetto Educativo. Quest'ultimo delinea tutte le tappe del progetto rivolte al paziente che accede all'ambulatorio della Sindrome delle apnee ostruttive del sonno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara e comprende la somministrazione di un questionario semistrutturato anonimo e di un'intervista alle infermiere dell'ambulatorio, da cui si è creato l'analisi dei dati necessari all'elaborazione dell'opuscolo informativo (in allegato alla Tesi). L'opuscolo è stato creato rispondendo ai principi proposti dalle linee guida di HealthLiteracy e tratta i seguenti temi: cosa è l'OSAS; come si cura la Sindrome delle Apnee Ostruttive Notturne descrivendo brevemente tutte le scelte terapeutiche plausibili; che cosa è la CPAP e il rispettivo funzionamento; i 3 tipi di interfacce (maschera facciale, oro-nasale, olive nasali) che possono essere utilizzati; come si posizionano al volto e il loro scopo; i benefici ricavati dall'utilizzo della CPAP; manutenzione e pulizia di ventilatore, tubo di raccordo o circuito paziente, filtri e maschere/interfacce e infine che cos'è, a cosa serve, manutenzione e pulizia dell'umidificatore.

Materiali e metodi: lo strumento con cui verranno raccolti i dati sui bisogni assistenziali dei pazienti è la scala di valutazione funzionale (ADL), utilizzata per comprendere le capacità gestuali, e un questionario anonimo semistrutturato che porterà ad individuare i bisogni specifici correlati all'uso dei device: assemblaggio, posizionamento interfaccia, pulizia e umidificatore. L'intervista rivolta all'equipe infermieristica dell'ambulatorio del sonno è composta da tre domande che vanno ad indagare la loro percezione riguardo la capacità di assemblare l'apparecchio e la pulizia dei vari devices. Per raccogliere i dati è stato effettuato un tirocinio integrativo presso

l'ambulatorio della Sindrome delle apnee ostruttive del sonno dell'AOU di Ferrara. Per il questionario è stata effettuata un'analisi descrittiva dei dati raccolti, si sono creati poi gli istogrammi. Le due interviste sono state trascritte a computer, mantenendo le parole originali che l'intervistato ha utilizzato per rispondere alle domande.

Risultati: dall'intervista al personale infermieristico dell'ambulatorio e dalla somministrazione del questionario semistrutturato al campione di 15 pazienti è emerso che il sonno non riposante rappresenta il motivo principale per il quale i pazienti si recano presso l'Ambulatorio Pneumologico; utilizzando il presidio con regolarità il 100% delle persone afferma di avere un sonno più riposante e sentirsi meno stanco durante il giorno; la funzione dell'umidificatore è di difficile comprensione; l'87% dei pazienti del campione in questione non ha assimilato le informazioni riguardanti la pulizia del presidio e del device nonostante l'educazione ricevuta dal personale sanitario durante la visita.

Conclusioni: l'indagine intrapresa in questa tesi ha messo in evidenza l'importanza di una corretta educazione terapeutica ad un paziente affetto da una patologia cronica come l'OSAS. Si evince che la quasi totalità dei pazienti campionati per la tesi segnala al rientro al domicilio difficoltà a memorizzare le informazioni ricevute per quanto riguarda l'assemblaggio, il posizionamento e la pulizia dell'apparecchio CPAP. È auspicabile promuovere sempre più l'educazione terapeutica rivolta ai pazienti al domicilio utilizzando strategie informative consultabili al bisogno.

Parole Chiave:bisogni dei pazienti, educazione terapeutica, cpap domiciliare

Immagine 1:

Il personale sanitario durante la visita ambulatoriale informa il paziente riguardo l'assemblaggio, posizionamento e pulizia dell'interfaccia e circuito, nonostante ciò a domicilio si verificano dei problemi; emerge dal colloquio che:

- I pazienti non chiedono chiarimenti durante la visita ambulatoriale
- Dimenticanza
- Alcuni pazienti ignorano l'importanza della pulizia del device
- Mancata informazione ai caregivers

Quando sarà nella sua casa, cosa ritiene di aver bisogno di sapere?

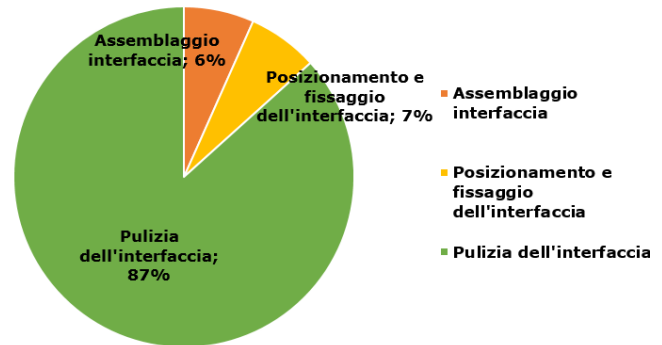
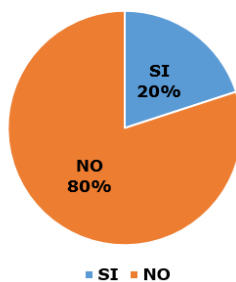


Immagine 2

Ritiene di aver compreso tutte le indicazioni riguardanti la pulizia dell'interfaccia, circuito e filtri?



La maggioranza dei pazienti del campione in questione non ha assimilato le informazioni riguardanti la pulizia del presidio e del device nonostante l'educazione ricevuta dal personale sanitario durante la visita.

Immagine 3 (copertina dell'opuscolo):

